

25 NOVEMBRE 2021

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne .

LETTERA AD UNO SCONOSCIUTO

Ti scrivo pur sapendo che non potrai leggerla.

Chi sei? Perché lo hai fatto? Perché hai progettato nei minimi dettagli di entrare furtivamente nel rifugio di quella donna?

Che razza di uomo sei?

Dovunque ora ti trovi dovresti guardarti davanti ad uno specchio e ammettere che non sei persona, perché una persona usa la razionalità e soprattutto la coscienza.

Perché hai voluto arrecare tanto dolore alla tua compagna fino alla morte?

Per quello che hai fatto, anche se ti nascondi, sei una belva feroce, dagli occhi di fuoco e dai cattivi pensieri. Nato dal male e che genera male, non solo agli altri ma soprattutto a te stesso.

Non chiedere pietà e aiuto. Fai solo paura!

Nemmeno il bimbo cresciuto nella Giungla avrebbe osato fare ciò che tu hai fatto.

Infatti, Mowgli, abbandonato, viene cresciuto da una famiglia di lupi come un cucciolo e quando decide a dieci anni di stare con gli uomini è ben preparato, conosce le regole di convivenza. Tu, nemmeno quelle hai imparato!

Ti hanno cresciuto animale, forse? Di una razza più feroce dei lupi?

E non raccontare che hai avuto una vita difficile, che vieni da lontano, che hai fatto la scuola, ma non ti sei trovato bene, che ti hanno messo da parte! BLA, BLA, BLA...

Non c'è e non ci può essere nessuna giustificazione per quanto hai fatto, perché anche chi ha attraversato il deserto, il bosco di notte, o il mare in tempesta ha degli occhi felici e di gratitudine, alla vita prima di tutto e poi alle persone che l'hanno accolto.

Tu sei l'infimo che volontariamente e deliberatamente ha stroncato una vita alla fine di uno stillicidio.

Quando Kant diceva: " L'uomo non è né angelo né demone " non aveva sicuramente pensato a te.

Che non sei un angelo va da sé e non c'è bisogno di aggiungere altro.

Se non fossi demone non avresti alzato la voce, non avresti allungato la mano con forza, non avresti ucciso quella donna.

Primo Levi ha scritto: "Se questo è un uomo " narrando le atrocità che ha visto e che ha subito.

Qui invece si scrive "Se questa è vita!"

La vita svuotata, spezzata, infranta, ma da chi? Da uno sconosciuto.